



ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SDPG
«LEVICO TERME»

Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
e-mail : segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>



Scuola Primaria di Levico Scuola SdPG di Levico Scuola Primaria di Caldonazzo Scuola Primaria di Calceranica Scuola Primaria di Tenna

ISTITUTO COMPRESIVO

LEVICO TERME



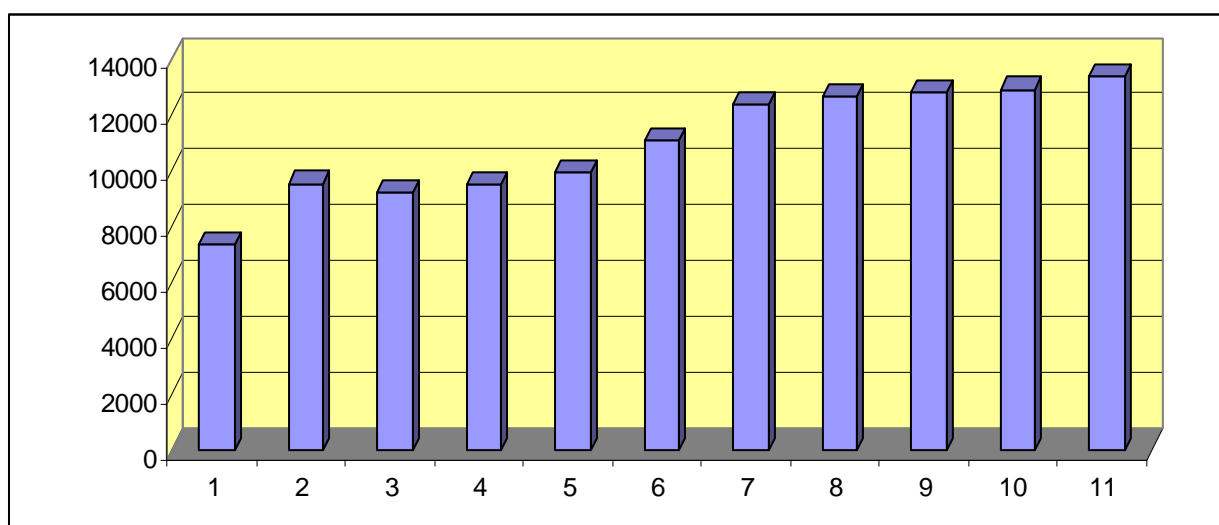
PRESENTAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (ANNO SCOLASTICO 2011/12)

IL CONTESTO TERRITORIALE


A partire dalla data d'istituzione nell'a.s. 2000/01, l'**IC di Levico** comprende le scuole primarie di Tenna, Calceranica, Caldonazzo, la scuola primaria e secondaria di primo grado di Levico. Il bacino di utenza dell'Istituto è di oltre tredicimila abitanti distribuiti fra i comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica e Tenna. La dinamica di crescita della popolazione residente ha portato alla formazione nell'anno scolastico 2011/12 di 54 classi per un totale di 1068 alunni ad inizio anno scolastico, posizionando l'Istituto ai primi posti in Trentino per popolazione scolastica.

Andamento Demografico											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Residenti	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011
Levico	5587	5684	5527	5569	5683	6313	7123	7272	7348	7409	7700
Calceranica	860	1040	957	999	1056	1145	1232	1240	1241	1250	1309
Caldonazzo	2150	2165	2134	2264	2452	2763	3040	3153	3233	3268	3400
Tenna	677	648	602	653	723	850	979	970	973	970	970
Bacino d'utenza	7374	9537	9220	9485	9914	11071	12374	12635	12795	12897	13379



L'andamento demografico del bacino di utenza è aggiornato a dicembre 2011.

Sinteticamente si possono indicare alcune caratteristiche dei comuni del bacino di utenza dell'Istituto con la seguente tabella.

Comune	Dati indicativi	Info
Levico Terme 	n. abitanti 7700* Altitudine 520 m s.l.m. Superficie 62 kmq Densità 124 ab/kmq	Municipio Via Marconi 6 Tel. 0461/710211 Fax 0461/710204

<p>Calceranica</p> 	<p>n. abitanti 1309* Altitudine 480 m s.l.m. Superficie 3 kmq Densità 436 ab/kmq</p>	<p>Municipio Piazza Municipio 1 Tel. 0461/723161 Fax 0461/724570</p>
<p>Caldonazzo</p> 	<p>n. abitanti 3400* Altitudine 480 m s.l.m. Superficie 21 kmq Densità 162 ab/kmq</p>	<p>Municipio Piazza Municipio Tel. 0461/723123 Fax 0461/724544</p>
<p>Tenna</p> 	<p>n. abitanti 970* Altitudine 569 m s.l.m. Superficie 3,1 kmq Densità 313 ab/kmq</p>	<p>Municipio Via Alberè 39 Tel. 0461/706444</p>

*dati comunicati dai Comuni relativi a dicembre 2011

Costante è la crescita di cittadini di nazionalità diversa da quella italiana presenti nei comuni facenti parte il bacino di utenza. Attualmente la situazione è la seguente.

	Stranieri	% su popolazione	Nazionalità più rappresentate
Levico	982	12,75	Macedonia, Albania, Romania
Caldonazzo	165	12,61	Brasile, Albania, Romania
Calceranica	46	1,35	Romania, Tunisia, S. Domingo
Tenna	36	3,71	Albania, Romania, Croazia
Totale	1229	9,19	

Tendenze socio - economiche nel territorio.

Si confermano le note di analisi già espresse negli anni precedenti. Il quadro occupazionale territoriale vede una presenza di attività, minoritarie per numero di addetti, del settore dell'artigianato e della piccola industria, con una prevalente incidenza delle lavorazioni delle aziende e cooperative agricole e del settore del turismo (alberghiero - termale e della ristorazione) con il relativo indotto stagionale, affiancato da impieghi nel terziario. Dal punto di vista sociologico la conca dei laghi si presenta come un agglomerato economico di sostanziale benessere diffuso e diversificato, con una significativa presenza turistica estiva anche legata all'offerta del termalismo locale, ma con persistenti fenomeni di disagio che riguardano particolari categorie sociali (anziani e famiglie monoparentali- monoreddito, lavoratori stranieri e di recente immigrazione, fasce di lavoratori dell'industria

manifatturiera in mobilità/ cassa integrazione). Rilevante è anche il fenomeno del pendolarismo, in direzione di Borgo, ma specialmente verso l'Alta Valsugana (Pergine) e il capoluogo di Provincia. La dialettica della crescita descrive quindi una relazione duale sviluppo-disagio, con fattori di criticità "mobili" per fluttuazioni continue del quadro demografico-sociale, e con l'evidenziazione di scarsa implementazione tecnologica nei processi produttivi. La crisi dell'industria manifatturiera in zona, con particolare riferimento ad unità produttive in Bassa Valsugana, ma anche nella conca lacuale, si è fatta particolarmente acuta negli ultimi anni, con una significativa perdita occupazionale solo in parte controbilanciata, in prospettiva futura, da assunzioni programmate nel settore terziario per la contemporanea espansione di poli commerciali integrati.

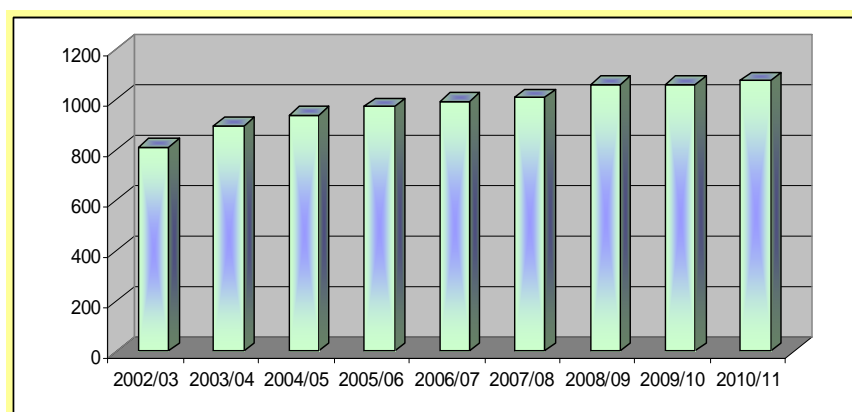
GLI STUDENTI E LE CLASSI

Scuola	Classi			Studenti	
Primaria di Levico	Prime	4	19	77	
	Seconde	4		81	
	Terze	4		74	
	Quarte	4		90	
	Quinte	3		91	
	Tot.	19		391	391
Primaria di Caldonazzo	Prima	1	9	22	
	Seconde	2		32	
	Terze	2		36	
	Quarte	2		37	
	Quinte	2		28	
	Tot.	9			155
Primaria di Calceranica	Prima	1	5	9	
	Seconda	1		13	
	Terza	1		12	
	Quarta	1		19	
	Quinta	1		16	
	Tot.	5		69	69
Primaria di Tenna	Prima	1	4	13	
	Seconda	1		9	
	Terza			10	
	Quarta			15	
	Quinta	1		7	
	Tot.	4		54	54
Scuole primarie			37		669
Sec. p. grado Levico	Prime	6	18	129	
	Seconde	6		133	
	Terze	6		137	
	Tot.	18		399	399
Compl.			55	Compl.	1068

(dati aggiornati al 19 ottobre 2011)

L'evoluzione delle iscrizioni nell'istituto comprensivo Levico Terme nel corso degli ultimi dieci anni è la seguente:

Anni	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12
Tot.	814	898	941	975	997	1010	1061	1063	1078	1068
SP	550	591	617	641	651	669	700	690	685	669
SSPG	282	307	324	334	346	341	361	373	393	399

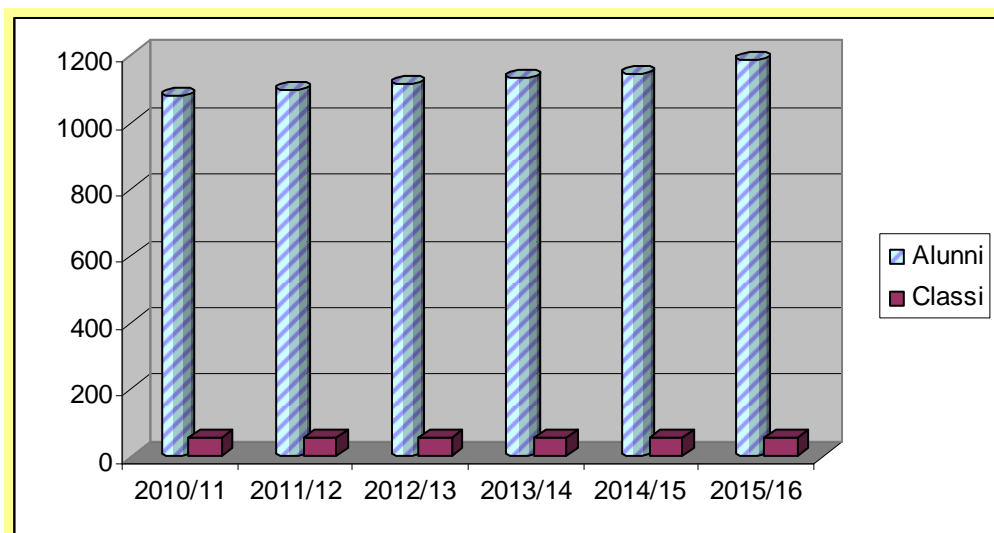


In base alla popolazione residente nei comuni dell'ambito a settembre 2010, si può prevedere per i prossimi anni un ulteriore aumento dell'utenza scolastica che può essere sintetizzato nella seguente tabella.

Anno scol.	Sc. primaria LEVICO		Sc. primaria CALDONAZZO		Sc. primaria CALCERANICA		Sc. primaria TENNA		SSPG	
	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
2011/12	413	19	162	9	69	5	46	4	405	18
2012/13	428	20	174	9	73	5	51	4	390	17
2013/14	422	20	184	9	61	5	47	4	417	18
2014/15	437	20	184	9	64	5	43	3	414	18
2015/16	448	20	201	9	60	5	48	4	430	19

La composizione della popolazione scolastica, secondo tale previsione sarà:

Anno scol.	Scuola PRIMARIA		Scuola SSPG		TOTALE	
	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi
2011/12	690	37	405	18	1095	55
2012/13	726	38	390	17	1116	55
2013/14	714	38	417	18	1131	56
2014/15	732	37	414	18	1146	55
2015/16	757	38	430	19	1187	57



IL TEMPO SCUOLA

SCUOLE PRIMARIE DI LEVICO, TENNA, CALDONAZZO

Orario delle lezioni

Attività obbligatorie: 26 ore settimanali così distribuite:

- ✚ dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.30 - venerdì dalle 8.00 alle 11.00; martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30

Attività opzionali facoltative (è possibile iscriversi solo alle attività del venerdì o alle attività di lunedì e venerdì):

- ✚ venerdì dalle ore 11 alle ore 12.30 e lunedì dalle ore 14.00 alle 16.30.

	LU	MA	ME	GI	VE
8.00	4.30	4.30	4.30	4.30	3
12.30					1.30 (11-12.30)
	Mensa (1 h 30')	Mensa (1 h 30')		Mensa (1 h 30')	
14.00	2.30	2.30		2.30	
16.30					

SCUOLA PRIMARIA DI CALCERANICA AL LAGO

Orario delle lezioni

Attività obbligatorie: 26 ore settimanali così distribuite:

- ✚ dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00; lunedì, martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

Attività opzionali facoltative:

- ✚ mercoledì e venerdì dalle ore 14.00 alle 16.00 (è possibile iscriversi solo alle attività del mercoledì o alle attività di mercoledì e venerdì).

	LU	MA	ME	GI	VE
8.00 12.00	4	4	4	4	4
	Mensa (2 h)	Mensa (2 h)	Mensa (2 h)	Mensa (2 h)	Mensa (2 h)
14.00 16.00	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LEVICO

G. B. DE GASPARIS

Orario delle lezioni delle classi con tempo scuola su sei giorni

Attività obbligatorie: 30 ore settimanali così distribuite:

☛ dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 13.20 – sabato 8.05-11.50

Attività opzionali facoltative

☛ mercoledì dalle ore 14.20 alle ore 16.10.

	LU	MA	ME	GI	VE	SA
8.05 13.20	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	4 lezioni 11.50
14.20 16.10			Mensa (1 h) 2 lezioni			

Orario delle lezioni delle classi con tempo scuola su cinque giorni

Attività obbligatorie: 30 ore settimanali così distribuite:

☛ dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 13.20 – lunedì e venerdì pomeriggio dalle ore 14.20 alle ore 16.10

Attività opzionali facoltative

☛ mercoledì dalle ore 14.20 alle ore 16.10.

	LU	MA	ME	GI	VE
8.05 13.20	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni	6 lezioni
	Mensa (1 h)		Mensa (1 h)		Mensa (1 h)

14.20	2 lezioni		2 lezioni		2 lezioni
16.10					

In tutte le sedi è attivo il servizio mensa.

IL PERSONALE DOCENTE

Assegnazioni in organico funzionale

Scuola primaria	Cattedre e ore	Scuola secondaria di primo grado	Cattedre e ore
Scuola comune	55+5 h	Italiano, storia e geografia	12+12 h
		Matematica e scienze	6+9 h
		Tecnologia	2+6h
		Musica	2
		Arte e immagine	2+5 h
		Corpo, movimento e sport	3
Tedesco	4+12 h	Tedesco	3+9 h
Inglese	2 +13 h	Inglese	3+9 h
IRC	4 +2 h	IRC	1+4 h
Sostegno	7+12 h	Sostegno	5+9 h
	ass.educ. prov. 70 ore compl.		ass.educ. prov. 10 ore compl.

Assegnazioni dei docenti ai plessi della scuola primaria in cattedre e ore

	Levico	Caldonazzo	Calceranica	Tenna
Scuola comune	28 + 12 h	13 + 12 h	7+18 h	5 + 11 h
Tedesco	2 + 9 h	1 + 5 h	12 h	10 h
Inglese	1+6 h	12 h	7 h	6 h
IRC	2+2 h	1	12 h	12 h
Sostegno	5	1+12 h	12 h	12 h
Ass. educatore	70 h	-	-	-

Le strutture edilizie che accolgono gli alunni sono i 4 **edifici scolastici** sedi di scuole primarie e della secondaria di primo grado, tutte a norma dal punto di vista della sicurezza.

A Levico il polo scolastico di via della Pace 5 ospita scuola primaria e secondaria di primo grado dal 12 settembre 2011. Si tratta di una struttura di grandi dimensioni, articolata in più corpi di fabbrica progettati all'interno di una vasta area verde alle falde del monte Fronte. Attorno al corpo centrale, dove sono stati collocati gli uffici amministrativi e altri locali di servizio, si snodano in varie direzioni le braccia della struttura che ospitano le aule, i laboratori, le palestre e la mensa.

Per quel che riguarda gli altri plessi:

Scuola primaria di Caldonazzo. L'edificio gode di soluzioni architettoniche, spazi, attrezzature, dotazioni tecnologiche e suppellettili assolutamente funzionali, accoglienti ed esteticamente apprezzabili.

Scuola primaria di Calceranica. L'edificio risponde alle esigenze della locale comunità scolastica; è ben dotato dal punto di vista delle attrezzature e degli arredi. Non si segnalano particolari necessità.

Scuola primaria di Tenna. La struttura scolastica ospita le aule didattiche; i locali per la mensa e la palestra trovano spazio al piano terra della palazzina posta di fronte all'edificio scolastico. Nel dicembre del 2008 sono stati portati a termine i lavori di sistemazione dei cortili esterni. Nel 2012 (giugno) sono iniziati nuovi lavori che hanno previsto la sopraelevazione dell'attuale edificio e la risistemazione del primo piano; la scuola diventerà un ottimo esempio di bioedilizia e di risparmio energetico e sarà un edificio dimostrativo dell'Agenzia provinciale per l'energia.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

RELAZIONE

DATI RELATIVI ALLA

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

INDICE

- 1. L'ATTIVITA' DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**
- 2. IL CONTESTO E LE RISORSE**
 - 2.1. Il pendolarismo
 - 2.2. Alunni in situazione di disabilità
 - 2.3. Alunni stranieri
 - 2.4. Risorse umane
 - 2.5. Clima scolastico
 - 2.6. Aggiornamento organizzato dalla scuola
 - 2.7. Soddisfazione dell'utenza (studenti)
 - 2.8. Questionario per genitori classi prime scuola primaria
- 3. RISULTATI ISTITUZIONALI: GIUDIZI, PROMOZIONI, INVALSI**
 - 3.1. Giudizi riportati dagli alunni di seconda, quinta scuola primaria, terza media (Italiano e Matematica)
 - 3.2. Giudizi riportati dagli alunni di terza licenziati
 - 3.3. Tasso di promozione
 - 3.4. I risultati delle rilevazioni Invalsi
 - 3.5. Certificazioni KET e FIT
- 4. RISULTATI IN PRIMA SUPERIORE**
 - 4.1. Esiti degli alunni
 - 4.2. Variazioni delle bocciature nella classe prima della scuola secondaria di secondo grado
 - 4.3. Rapporto fra giudizio scuola media e bocciatura in prima superiore
- 5. LE SCELTE SCOLASTICHE DEGLI ALUNNI DI TERZA MEDIA**
 - 5.1. Scuole e istituti di iscrizione
 - 5.2. Il tipo di scuola scelto dagli alunni
 - 5.3. Gli istituti scelti dagli alunni

1. L'ATTIVITÀ DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo Levico Terme svolge la sua attività di autovalutazione per mezzo del Nucleo Interno di Valutazione. Compito di questo organismo è quello di impostare, organizzare, coordinare, esaminare la valutazione dei processi pedagogici, didattici, organizzativi e gestionali della vita d'Istituto.

L'articolo 27 della Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 sul "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" riguardante il Nucleo interno di valutazione, prevede che le istituzioni scolastiche valutino periodicamente gli obiettivi del progetto d'istituto, in modo particolare quelli educativi e formativi, anche avvalendosi degli indicatori provinciali forniti dal comitato di valutazione provinciale. I risultati dell'indagine dovranno essere inviati allo stesso comitato.

I risultati dovranno essere tenuti in considerazione nella preparazione del progetto d'istituto.

Per attuare quanto sopra detto la legge dice che "ogni istituzione dovrà avere un nucleo interno di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio."

L'articolo 17 dello Statuto dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme prevede per "Il nucleo interno di valutazione:

1. il nucleo interno di valutazione esercita le funzioni previste dall'articolo 27 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5
2. il nucleo interno di valutazione, in base ai criteri di partecipazione comune, di rappresentatività delle componenti interne e di pariteticità della rappresentanza, è composto da sette membri e dura in carica 3 anni
3. i componenti sono così individuati: due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti dei docenti, un rappresentante del personale non docente, il dirigente dell'istituzione, il presidente del consiglio dell'istituzione
4. i rappresentanti dei docenti vengono nominati con deliberazione del collegio dei docenti e possono essere riconfermati annualmente
5. i rappresentanti dei genitori sono nominati dal consiglio dell'istituzione su proposta della consulta dei genitori
6. il rappresentante del personale amministrativo, tecnico ausiliario e assistente educatore viene nominato dal consiglio dell'istituzione su proposta del dirigente dell'istituzione sentito il personale in questione riunito in assemblea
7. il nucleo pubblica un rapporto che viene presentato al Consiglio dell'istituzione e al Collegio dei docenti, in relazione alle loro specifiche competenze, per valutare le scelte di indirizzo, organizzative, educative e didattiche ai fini delle modifiche-integrazioni e degli aggiornamenti del progetto d'istituto; Allo scopo di valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo dell'istituto, nel corso dell'anno scolastico sono indagati e sono raccolte informazioni confrontabili con gli esiti degli anni precedenti e con i risultati delle scuole in ambito comprensoriale, provinciale e nazionale.

Le finalità dell'Autovalutazione sono:

- a. l'individuazione di obiettivi osservabili e misurabili;
- b. la definizione delle strategie per la valutazione;
- c. la verifica e valutazione dei risultati;
- d. l'individuazione dei punti di forza e di debolezza nell'I.C.;
- e. la revisione degli obiettivi sulla base dei risultati e la riprogrammazione delle attività;
- f. contribuire alla progettazione, riprogettazione e sviluppo del Progetto d'Istituto.

Di seguito sono elencate sinteticamente le indagini che vengono svolte annualmente.

Raccolta dati per costruire indicatori, medie comprensoriali e provinciali

Entro la fine dell'anno scolastico il referente invia in Dipartimento dati riguardanti alcuni indicatori riferiti ad aspetti significativi della vita della scuola, riguardanti il contesto (n. alunni, situazione di partenza, sostegno, stranieri), le risorse (docenti, dirigente, assenze, sanzioni disciplinari, aggiornamento) e i risultati (promozioni, valutazioni, livelli di apprendimento, soddisfazione).

Archiviazione e analisi delle votazioni conseguite negli scrutini di fine anno

A fine di ogni anno scolastico sono raccolti i giudizi e le valutazioni espresse dagli insegnanti nei vari momenti di verifica istituzionali, sono archiviati:

- a. i giudizi del secondo quadrimestri di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria
- b. le variazioni dei giudizi di italiano, matematica, storia, tedesco o inglese nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria
- c. i giudizi in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado
- d. i giudizi sintetici dell'esami di stato della scuola secondaria di primo grado

Questi dati sono tabulati, rielaborati, analizzati, confrontati con le scuole provinciali e comprensoriali e valutati.

Questi dati vanno ad affiancarsi a quanto emerge nel corso delle rilevazioni Invalsi.

Raccolta dati sulle scelte scolastiche delle classi terze

Sono raccolte le scelte scolastiche degli alunni di terza media; i dati permettono di individuare le scuole, gli indirizzi e gli istituti verso cui sono orientati i nostri alunni.

Raccolta di informazioni sui risultati che gli alunni dell'Istituto di Levico ottengono alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado

Il coordinatore e la segreteria richiedono alle scuole nelle quali si sono iscritti gli alunni licenziati nel precedente anno scolastico quali sono stati promossi, quanti sono stati bocciati o hanno abbandonato la scuola. Inoltre sono richiesti i voti riportati dai nostri ex alunni in italiano, matematica, storia, tedesco e inglese, il numero dei debiti e la media dei voti della pagella. Questa indagine è molto apprezzata dagli insegnanti che possono con questi dati valutare l'efficacia del proprio lavoro.

Questionario per le famiglie, per gli alunni e per gli insegnanti

Allo scopo di conoscere la percezione e la soddisfazione dell'utenza e degli insegnanti, ogni anno, alternandoli, vengono proposti dei questionari ai genitori, agli alunni e agli insegnanti. Gli aspetti che vengono indagati riguardano le forme della partecipazione e dell'informazione, le relazioni tra i soggetti della scuola (alunni, insegnanti, famiglie, personale non insegnante), la capacità organizzativa e didattica e il gradimento delle attività facoltative nelle scuole elementare e media. I questionari sono predisposti dai referenti per l'autovalutazione degli istituti dell'Alta Valsugana in accordo con i dirigenti dei singoli istituti; in questo modo è possibile comparare le risposte ottenute dalle varie scuole.

Prova nazionale dell'esame di stato

Negli ultimi anni scolastici è stato possibile monitorare gli apprendimenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con la quarta prova nazionale INVALSI dell'esame di Stato. I risultati dei nostri alunni hanno permesso di ottenere indicazioni didattiche mirate ed efficaci.

Rete dei referenti dell'autovalutazione degli istituti dell'Alta Valsugana

Il referente d'istituto partecipa alle riunioni dei referenti per l'autovalutazione d'istituto dell'Alta Valsugana; hanno aderito i referenti degli istituti Comprensivo Pergine 1, Civezzano, Pergine 2, Levico, Altopiano di Pinè e Istituto Superiore Marie Curie di Pergine.

Lo scopo di questi incontri è permettere lo scambio di informazioni, l'individuazione di modalità comuni di monitoraggio e il confronto dei risultati delle attività di autovalutazione.

Relazione sui risultati dell'attività di Autovalutazione di Istituto

Il referente prepara una relazione sui risultati dell'attività di autovalutazione riguardante il contesto, le risorse, i processi e i risultati dell'Istituto Comprensivo di Levico. La relazione contiene la tabulazione dei dati raccolti nel corso dell'anno, la loro rielaborazione statistica, la rappresentazione grafica, il confronto con altri dati di riferimento, la valutazione dei risultati e l'individuazione di indicazioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo.

Divulgazione dei risultati

I risultati dell'indagine sono presentati in più occasioni e con diverse modalità al Consiglio di Istituzione, al Collegio docenti, ai coordinatori della scuola media, agli insegnanti nei GAD, alla Consulta dei genitori. Queste occasioni di riflessione devono far emergere indicazioni per la valutazione e revisione degli obiettivi, la riprogrammazione delle attività e l'individuazione delle verifiche per anno successivo.

I dati sono inoltre pubblicati sul sito web della scuola (www.iclevico.eu).

Referente di istituto per l'autovalutazione è l'ins. Germana Degasperi.

2. IL CONTESTO E LE RISORSE

La valutazione del contesto e delle risorse dell'Istituto Comprensivo di Levico in questa indagine viene fatta confrontando i dati rilevati nella nostra scuola in questo anno scolastico con quelli rilevati nei due anni precedenti.

Il pendolarismo

Nessun alunno impiega più di 30 minuti per il viaggio da casa a scuola. Più della metà degli alunni della scuola primaria di Levico Terme arrivano a scuola alle ore 7.35, quindi è prevedibile che escano da casa almeno 45 minuti prima dell'inizio delle lezioni. La situazione si ripropone al ritorno: una parte degli alunni lasciano la scuola 30 minuti dopo la fine delle lezioni.

Il problema quindi non riguarda la lunghezza del viaggio, ma le attese che gli alunni devono sopportare. La questione non è di facile soluzione in quanto il servizio trasporti, al fine di dare risposta alle numerose richieste, è costretto in quasi tutti i casi a organizzare più corse, una dopo l'altra.

Alunni in situazione di disabilità

ALUNNI CERTIFICATI	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Scuola primaria	2,7%	2,9%	2,8%
Media comprensoriale	3,5%	-	
Media prov.le	3,3%	2,75% SP+SSPG	2,72% SP+SSPG
Scuola secondaria P.G.	9,1%	2,3%	2%
Media comprensoriale	5,4%	-	
Media provinciale	4,7%	2,75% SP+SSPG	2,72% SP+SSPG

La situazione complessiva degli studenti con bisogni educativi speciali comprende anche, secondo l'art. 74 della L.P. 5/2006, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento. Nell'Istituto è attiva una Commissione BES, coordinata dalla referente di Istituto Donatella Evangelista. Questa commissione di lavoro, composta dagli insegnanti e dagli assistenti educatori impegnati in attività di sostegno, è dedicata all'analisi e alla condivisione delle problematiche relative ai bisogni educativi speciali per l'individuazione delle opportune strategie da adottare. La commissione ha lavorato in particolare all'elaborazione di documenti comuni per la stesura del PEI e PEP.

E' attivo dall'anno scolastico 2008/2009 un accordo di rete con l'I.C. Pergine 2 denominato "Ritrovarsi per.." al quale partecipano alcuni studenti dell'Istituto.

Alunni stranieri

ALUNNI DI LINGUA MADRE NON ITALIANA	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Media primaria Levico	10,3%	9,0%	10,45%
Media comprensoriale	9,2%	-	-
Media prov.le	12,1%	11,4%	12,88%
Media secondaria Levico	12,3%	10,6%	8,3%
Media comprensoriale	11,2%	-	-
Media prov.le	12,0%	11,9%	12,02%

Le iniziative finalizzate all'integrazione, all'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, sono diventate prassi nell'Istituto. Sono frequenti i nuovi inserimenti in corso d'anno. Da alcuni anni l'Istituto di Levico attua interventi specifici che prevedono attività didattiche rivolte agli alunni, iniziative per le famiglie (potenziamento degli interventi sugli alunni, corsi di lingua italiana per le mamme, incontri a scuola) e aggiornamento sull'insegnamento dell'italiano come L2 per gli insegnanti.

Risorse umane

	RAPPORTO ALUNNI/INSEGNANTE			PERCENTUALE DOCENTI A TEMPO DETERMINATO			PERCENTUALE DOCENTI PRESENTI ANCHE NEL PRECEDENTE ANNO SCOLASTICO		
	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Media primaria Levico	9,9%	12,3%	9,09%	8,3%	24,2%	19,23%	88,6%	87,8%	70,59%
Media provinciale	8,3%	11,8%	8,37%	19,8%	19,5%	22,08%	84,8%	-	72,53%
Media secondaria Levico	9,4%	11,3%	9,18%	24,5%	30,7%	22,89%	73,8%	74,3%	64,91%
Media provinciale	8,2%	11,8%	8,61%	26,3%	21,4%	27,25%	72,7%	-	62,08%

Clima scolastico

	Numero sospensioni rispetto al totale degli alunni			Numero medio di giorni di assenza dei docenti			Numero medio di giorni di assenza alunni		
	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Media primaria Levico	0,09%	0,0%	0,0%	13,0	14,8	10,6	10,3	9,7	7,7
Media prov.le	0,0%	-	0,25%	13,9	-	9,68	8,2	-	7,12
Media secondaria Levico	0,019%	0,25%	2,7%	18,5	13,9	9,55	13,2	12,8	8,65
Media provinciale	0,11%	-	7,07%	12,4	-	9,14	10,7	-	8,62

Il rapporto alunni/insegnanti nella SSPG e SP risulta più alto rispetto alla media provinciale. Questo incide non poco sull'organizzazione interna delle attività.

La percentuale di insegnanti a tempo determinato è diminuita nella scuola primaria ed è rimasta invariata nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, graduatorie permettendo, rimane rilevante la percentuale di docenti a tempo determinato presente anche nell'anno precedente. Questi dati, uniti alla bassa percentuale di giorni di assenza dei docenti, favoriscono sicuramente la continuità e la migliore efficacia dell'attività didattica.

Il numero dei giorni di assenza degli alunni è complessivamente in calo, gli insegnanti sono costantemente impegnati ad incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola.

Aggiornamento organizzato dalla scuola			
Numero di ore di aggiornamento organizzato dalla scuola.			
	2009/2010	2010/2011	2011/2012
I.C.Levico Terme	60,0	48,0	70,0

La formazione dei docenti		
Media del numero di ore di aggiornamento frequentate dagli insegnanti.		
	2010/2011	2011/2012
I.C.Levico Terme	20,7	29,5
Scuola Primaria	23,1	29,4
Scuola Secondaria di Primo Grado	16,6	29,6

I corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto rispondono ad esigenze precise dei Docenti e hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento di contenuti e tematiche connesse con i cambiamenti determinati sia dall'attuazione dell'autonomia scolastica che dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio. Il dato mostra l'interesse dei docenti dell'Istituto per la loro crescita professionale. Alcuni corsi hanno coinvolto docenti appartenenti a tutti e due gli ordini di scuola, al fine di approfondire tematiche di interesse comune sia trasversali sia disciplinari, con uno sviluppo anche verticale, nell'ottica della continuità e per potenziare la consapevolezza di appartenenza allo stesso Istituto.

A ciò si aggiunge la partecipazione di alcuni docenti ai corsi di formazione organizzati con la rete di scuole della Valsugana, fra cui si citano i corsi sulla valutazione per competenze (a Vattaro) e il corso per la formulazione dei piani di studio di istituto (a Borgo). Nell'Istituto è stato nominato un referente per l'applicazione dei piani di studio; periodiche le riunioni dei docenti della scuola primaria (divisi in primo e secondo biennio) per la verifica delle abilità indicate nei piani di istituto.

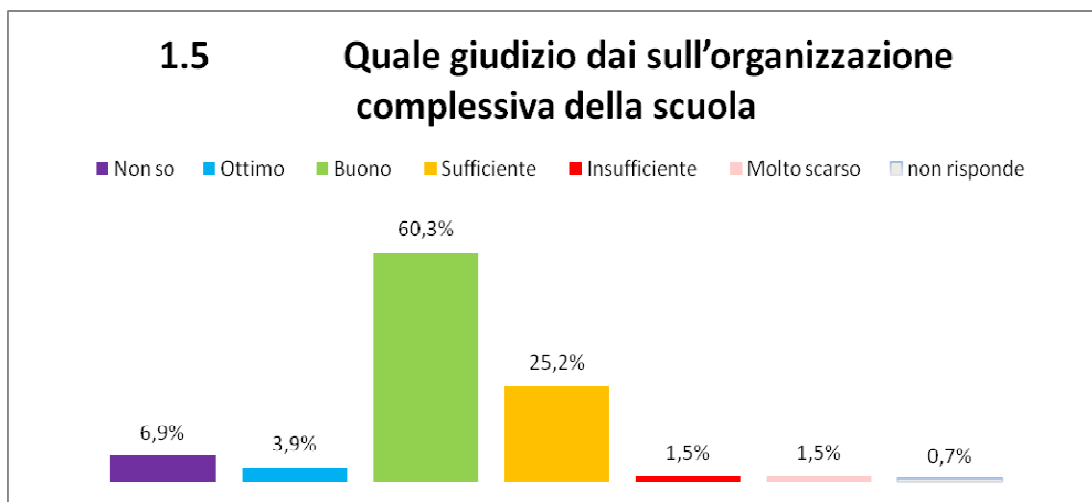
Per quel che concerne le dotazioni tecniche il numero di classi dotate di LIM è inferiore rispetto alla media PAT; il dato trova giustificazione nel fatto che prima del trasferimento dell'istituto nell'attuale sede che ospita ben 38 classi (scuola primaria Levico e SSPG) non era nemmeno ipotizzabile una dotazione maggiore di lavagne multimediali o dispositivi simili in mancanza di collegamento LAN adeguato. Ora nella sede di Levico Terme le aule sono tutte dotate di collegamento LAN ed il numero di PC desktop ad uso degli studenti è sensibilmente maggiore rispetto alla media provinciale.

Soddisfazione dell'utenza

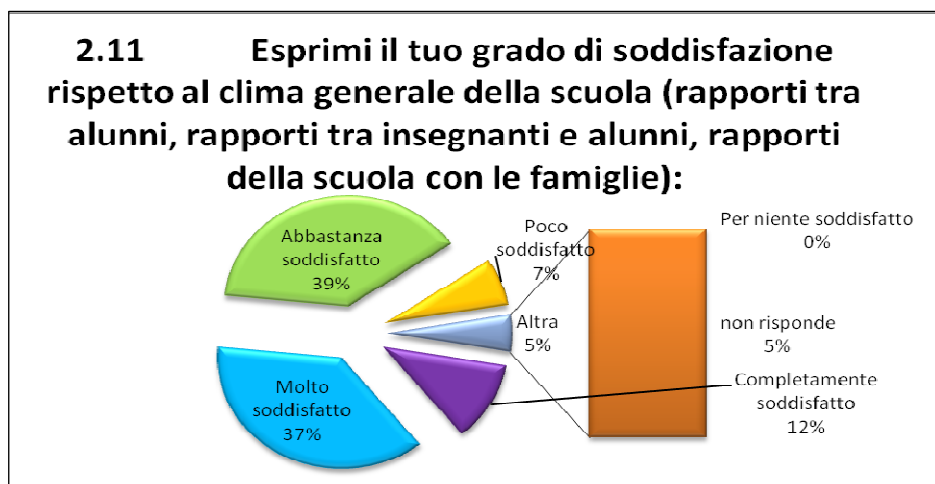
Nel corso dell'anno scolastico 2011/12 sono state condotte analisi sulla soddisfazione dell'utenza.

I dati relativi alla SODDISFAZIONE dell'UTENZA (desumibili dai questionari per gli studenti) sono positivi.

In particolare il grado di soddisfazione espresso dagli studenti delle classi terze della SSPG rispetto all'organizzazione scolastica è decisamente aumentato rispetto alla rilevazione precedente. Nell'a.s. 2010-2011 i valori positivi (ottimo, buono, sufficiente) totalizzavano l'83%, attualmente la somma è vicina al 90%.



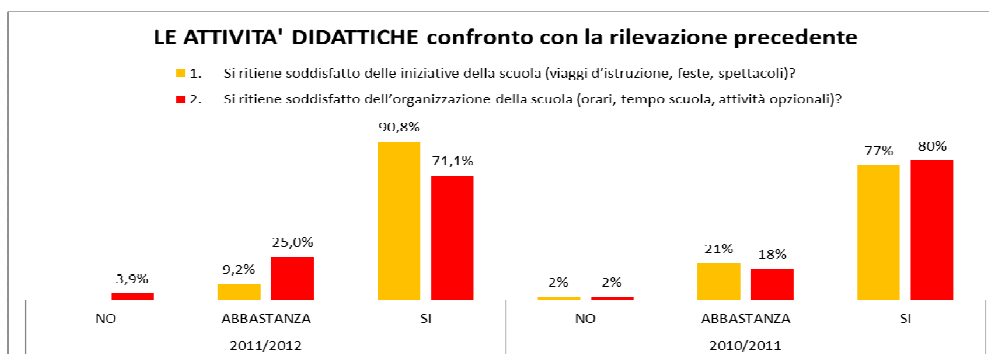
In generale il clima scolastico è giudicato positivamente dall'88% degli studenti intervistati.



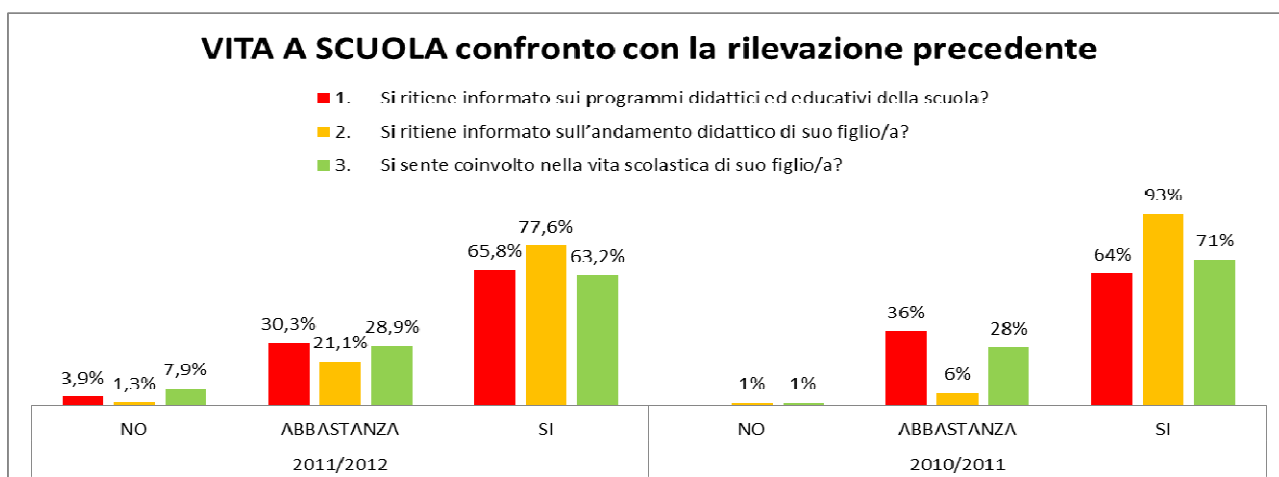
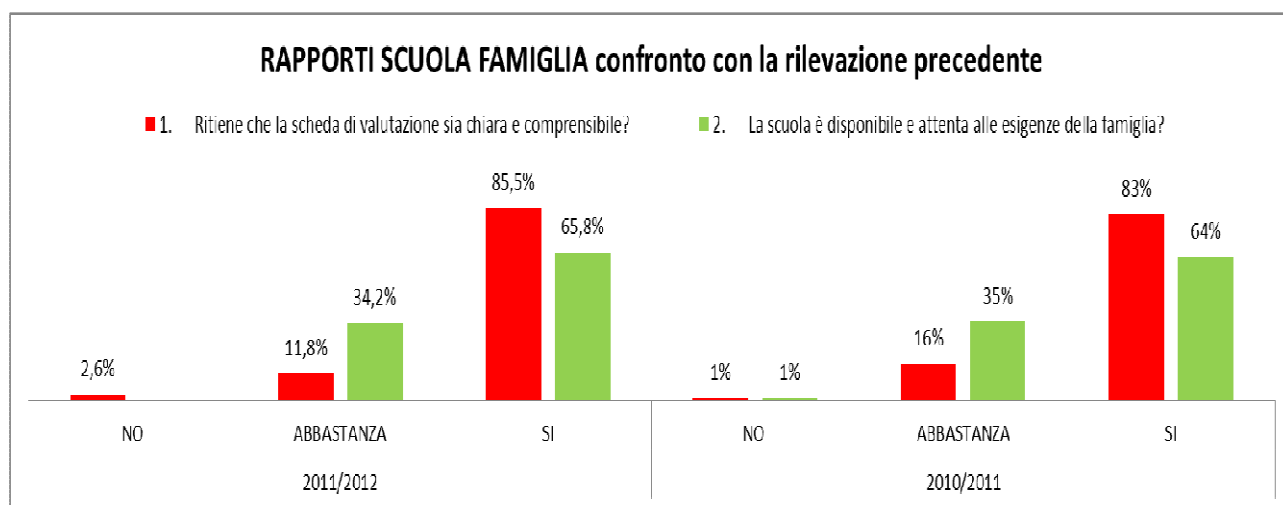
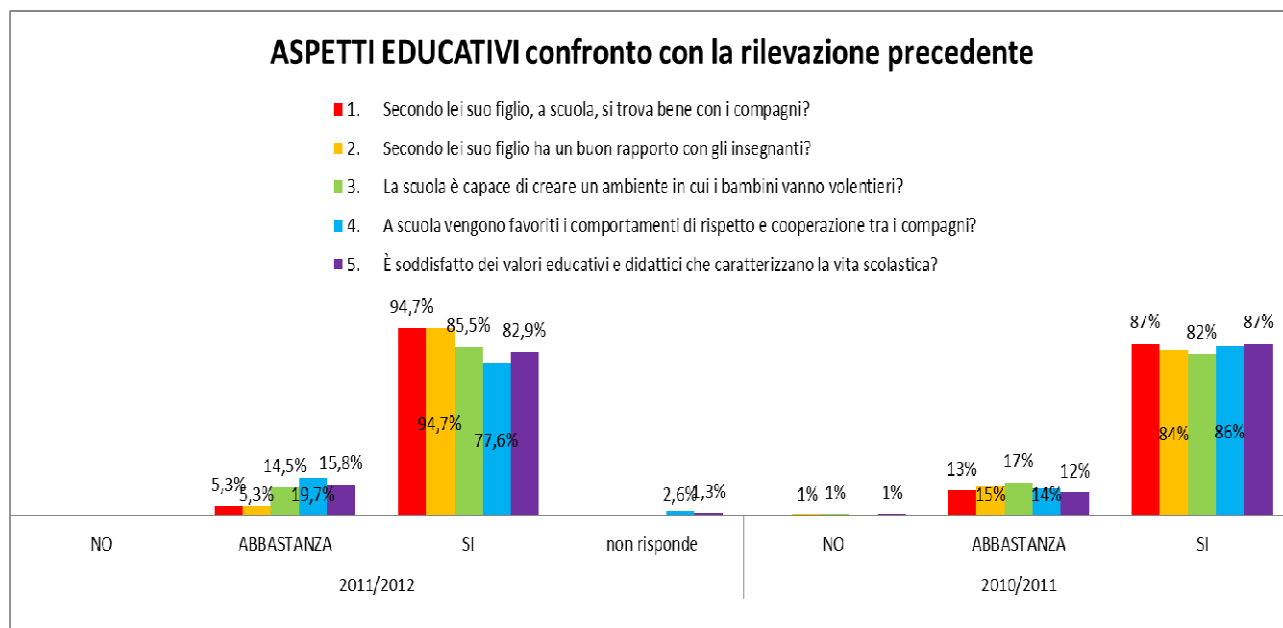
Questionario per i genitori degli studenti di classi prima della scuola primaria

Le difficoltà comuni incontrate dagli insegnanti delle classi prime della scuola primaria e la richiesta da

parte dei genitori del gruppo "scuole partecipate" di un maggior coinvolgimento dei genitori, soprattutto di quelli che per la prima volta accompagnano il proprio figlio a scuola, hanno suggerito l'idea per elaborare un



questionario dedicato a questo gruppo di genitori. I risultati sono molto positivi come mostrano i grafici che riassumono e confrontano le opinioni espresse dai genitori in questo e nel precedente anno scolastico.



3. RISULTATI ISTITUZIONALI: GIUDIZI E PROMOZIONI, INVALSI

Per poter valutare i risultati dell'attività didattica sono stati raccolti i giudizi e le valutazioni espressi dagli insegnanti nei momenti di verifica istituzionale (scrutini ed esami):

- giudizi dei documenti di valutazione di fine anno della II elementare in italiano, matematica;
- giudizi dei documenti di valutazione di fine anno della V elementare in italiano, matematica;
- giudizi sintetici dell'esame di terza media.

I giudizi degli alunni dell'istituto comprensivo di Levico sono messi a confronto con quelli degli anni precedenti.

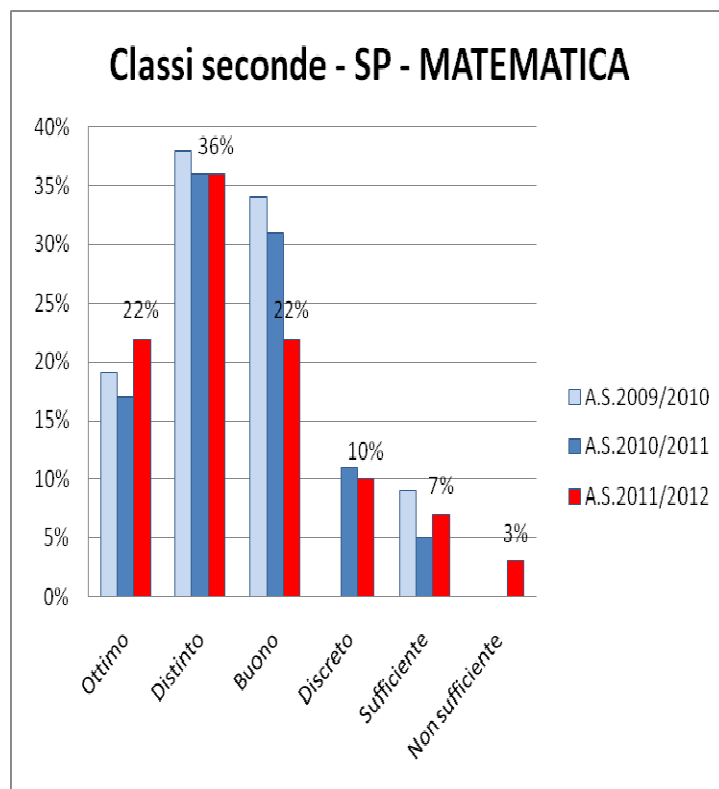
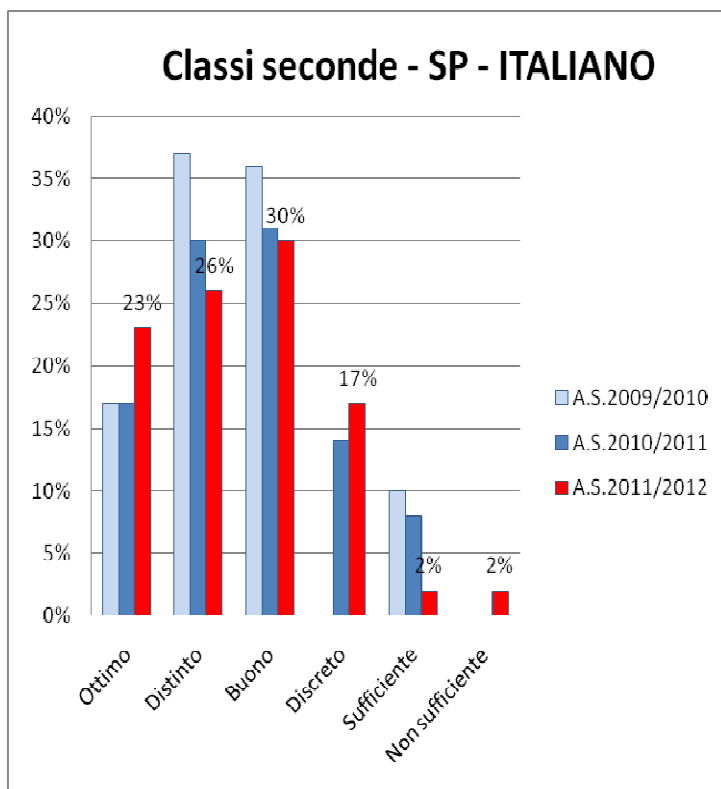
Anno sc. 2011/2012

Distribuzione percentuale di alunni di classe II e V primaria e III secondaria secondo il giudizio riportato in italiano e matematica

Giudizio	ITALIANO			MATEMATICA		
	seconda primaria	quinta primaria	terza secondaria PG	seconda primaria	quinta primaria	terza secondaria PG
Ottimo	23%	7%	1%	22%	14%	6%
Distinto	26%	33%	17%	36%	35%	14%
Buono	30%	26%	25%	22%	23%	20%
Discreto	17%	21%	34%	10%	13%	23%
Sufficiente	2%	12%	23%	7%	14%	30%
Non sufficiente	2%	1%	0%	3%	1%	7%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

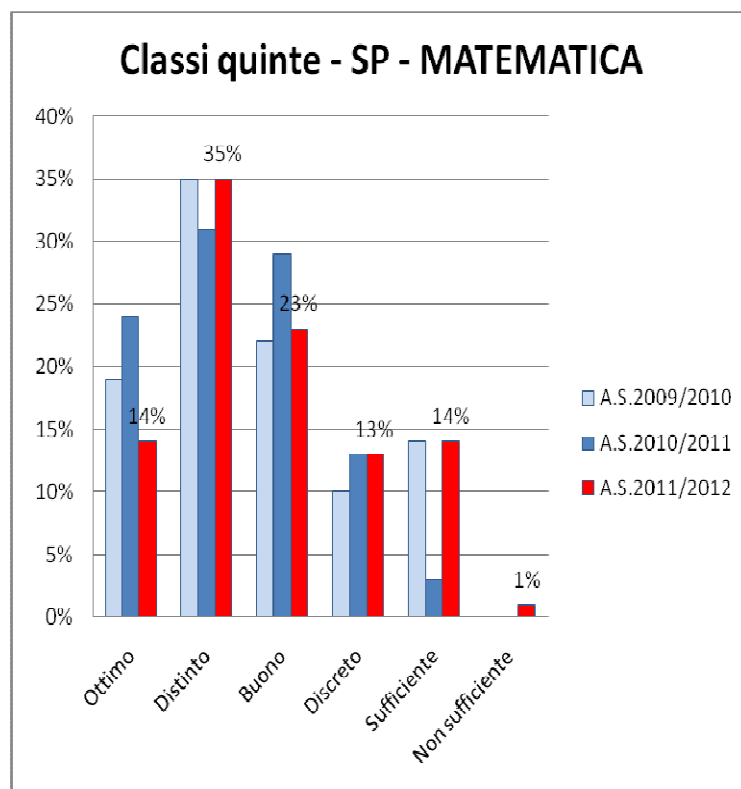
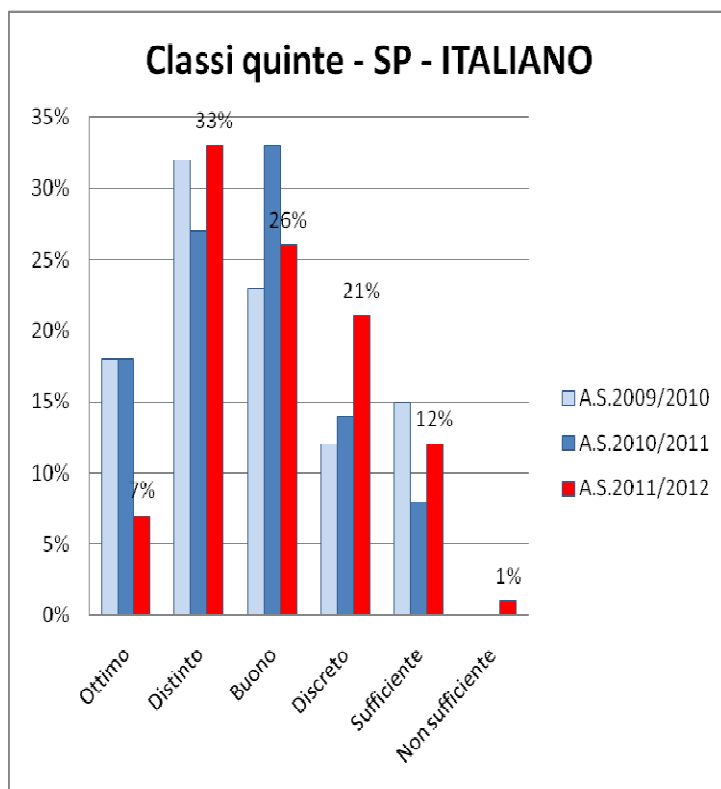
Classe II Scuola Primaria

Giudizio	ITALIANO			MATEMATICA		
	A.S.2009/2010	A.S.2010/2011	A.S.2011/2012	A.S.2009/2010	A.S.2010/2011	A.S.2011/2012
Ottimo	17%	17%	23%	19%	17%	22%
Distinto	37%	30%	26%	38%	36%	36%
Buono	36%	31%	30%	34%	31%	22%
Discreto	0%	14%	17%	0%	11%	10%
Sufficiente	10%	8%	2%	9%	5%	7%
Non sufficiente	0%	0%	2%	0%	0%	3%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%



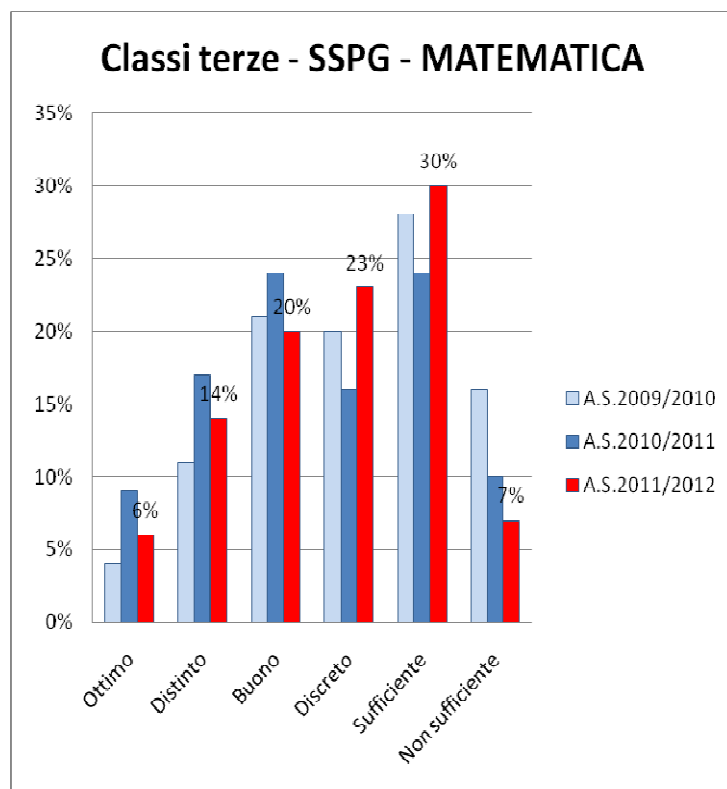
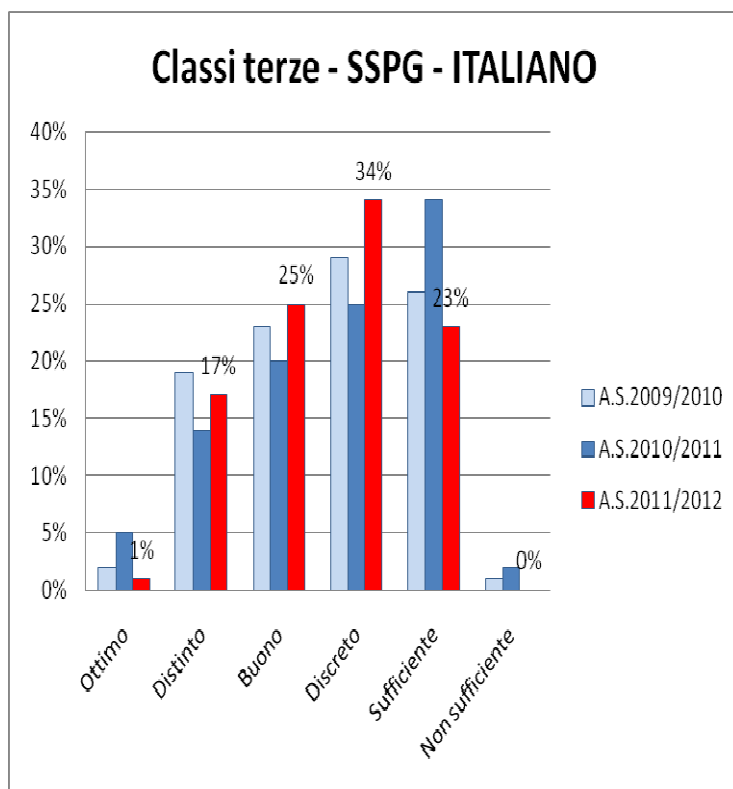
Classe V Scuola Primaria

Giudizio	ITALIANO			MATEMATICA		
	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012
Ottimo	18%	18%	7%	19%	24%	14%
Distinto	32%	27%	33%	35%	31%	35%
Buono	23%	33%	26%	22%	29%	23%
Discreto	12%	14%	21%	10%	13%	13%
Sufficiente	15%	8%	12%	14%	3%	14%
Non sufficiente	0%	0%	1%	0%	0%	1%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%



Classe III Scuola Secondaria di Primo Grado

Giudizio	ITALIANO			MATEMATICA		
	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012
Ottimo	2%	5%	1%	4%	9%	6%
Distinto	19%	14%	17%	11%	17%	14%
Buono	23%	20%	25%	21%	24%	20%
Discreto	29%	25%	34%	20%	16%	23%
Sufficiente	26%	34%	23%	28%	24%	30%
Non sufficiente	1%	2%	0%	16%	10%	7%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%



Per la classe terza della secondaria di primo grado si rileva per l'ITALIANO:

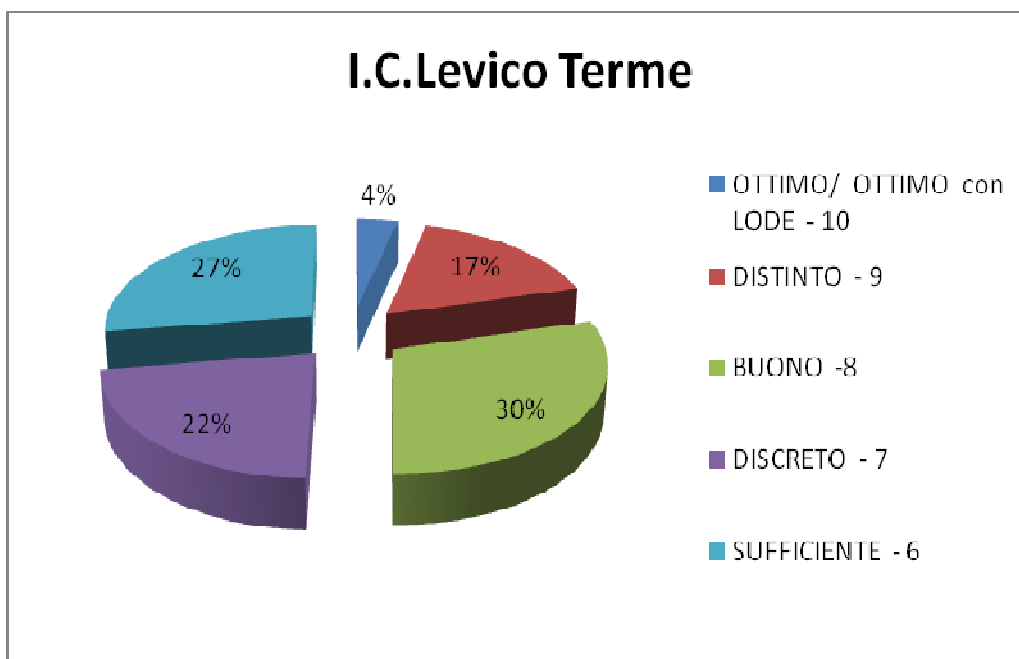
- un aumento dei valori centrali;
- una diminuzione nei livelli “ottimo” e “sufficiente” rispetto all’anno precedente

per la MATEMATICA:

- un incremento della percentuale di “sufficiente” e “discreto” rispetto all’anno precedente.

Giudizi e voti d'esame di stato della scuola secondaria di primo grado

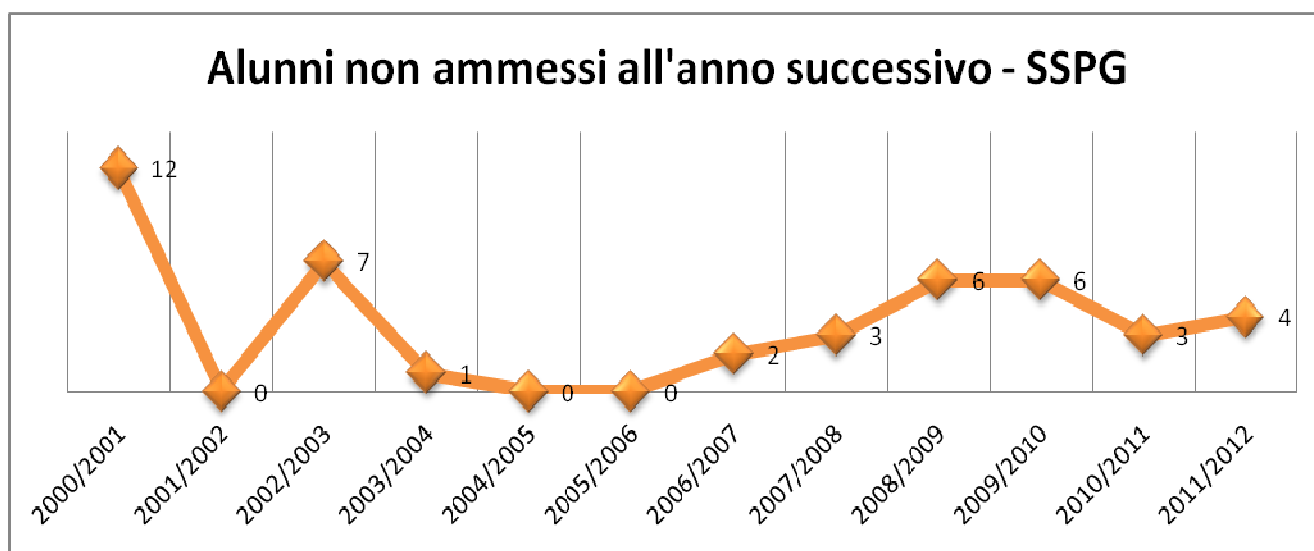
GIUDIZIO GLOBALE SSPG Levico		2011/2012		Media PAT 2011/2012	Media PAT 2011/2012 n. alunni	2010/2011		2009/2010	
		n. alunni	%			n. alunni	%	n. alunni	%
OTTIMO/ OTTIMO con LODE	10	3,7%	5	7,7%	7,34	13,1%	16	8,1%	9
DISTINTO	9	17,0%	23	16,4%	15,09	13,9%	17	17,1%	19
BUONO	8	29,6%	40	23%	21,15	21,3%	26	23,4%	26
DISCRETO	7	22,2%	30	24,6%	22,62	29,5%	36	23,4%	26
SUFFICIENTE	6	27,4%	37	28%	25,81	22,2%	27	28,0%	31
BOCCIATI	5	0%	0	0,3%	1,18	0%	0	0%	0
TOTALE		100%	135	100%		100%	122	100%	111



Alunni respinti nell'istituto comprensivo

Tasso di promozione: percentuale degli alunni promossi rispetto agli iscritti

	A.S. 2009/2010	A.S. 2010/2011	A.S. 2011/2012
Scuola Primaria	99,9%	100,0%	99,7%
Scuola Secondaria di Primo Grado	98,4%	99,2%	99%



I risultati delle rilevazioni Invalsi

Si indicano di seguito i risultati.

Classi seconde SP

ITALIANO	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento 67,5	Punteggio Nord Est 68,2	Punteggio Italia 67,9	Cheating in percentuale
	66,8	-4,3	↔	↓	↓	0,8%

MATEMATICA	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento 60,4	Punteggio Nord Est 57,3	Punteggio Italia 58,0	Cheating in percentuale
	60,5	-2	↔	↑	↑	0,8%

1

Classi quinte SP

ITALIANO	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento 78,0	Punteggio Nord Est 77,8	Punteggio Italia 76,8	Cheating in percentuale
	80,3	1,8	↑	↑	↑	0,9%

MATEMATICA	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento 56,4	Punteggio Nord Est 53,3	Punteggio Italia 52,4	Cheating in percentuale
	54,7	-2,1	↓	↔	↑	0,3%

2

Classi prime SSPG

ITALIANO	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento	Punteggio Nord Est	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
	62,5	-1,8	↓	↓	↓	

MATEMATICA	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento	Punteggio Nord Est	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
	49,6	1,5	↔	↑	↑	

3

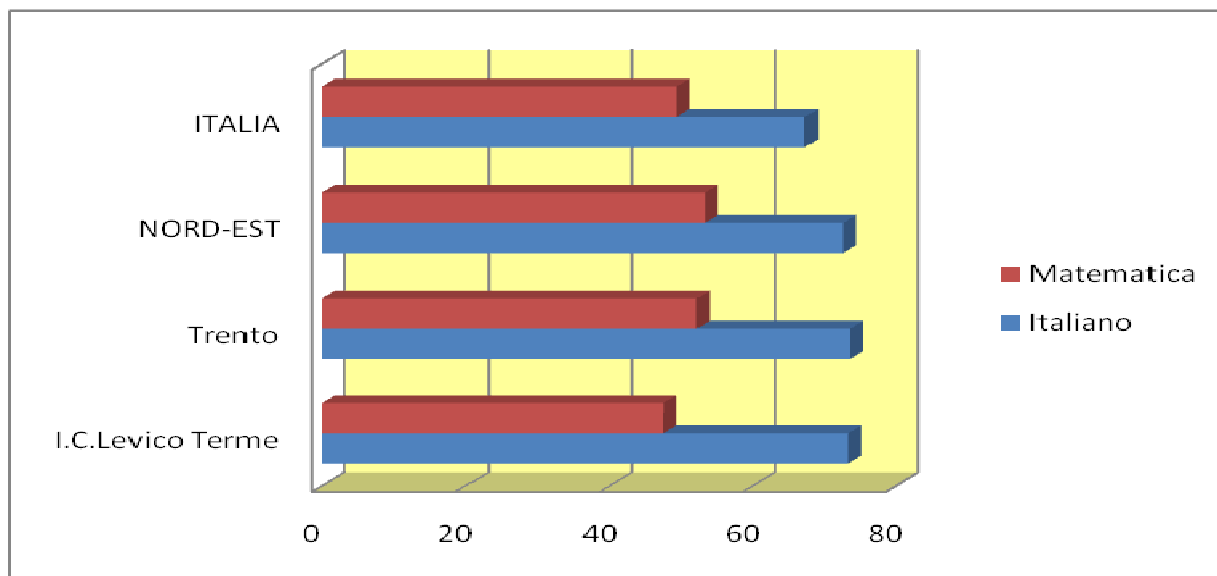
Classi terze SSPG

ITALIANO	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento	Punteggio Nord Est	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
	73,3	+ 1,4	↔	↔	↑	

MATEMATICA	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio Trento	Punteggio Nord Est	Punteggio Italia	Cheating in percentuale
	47,6	-6,7	↓	↓	↓	

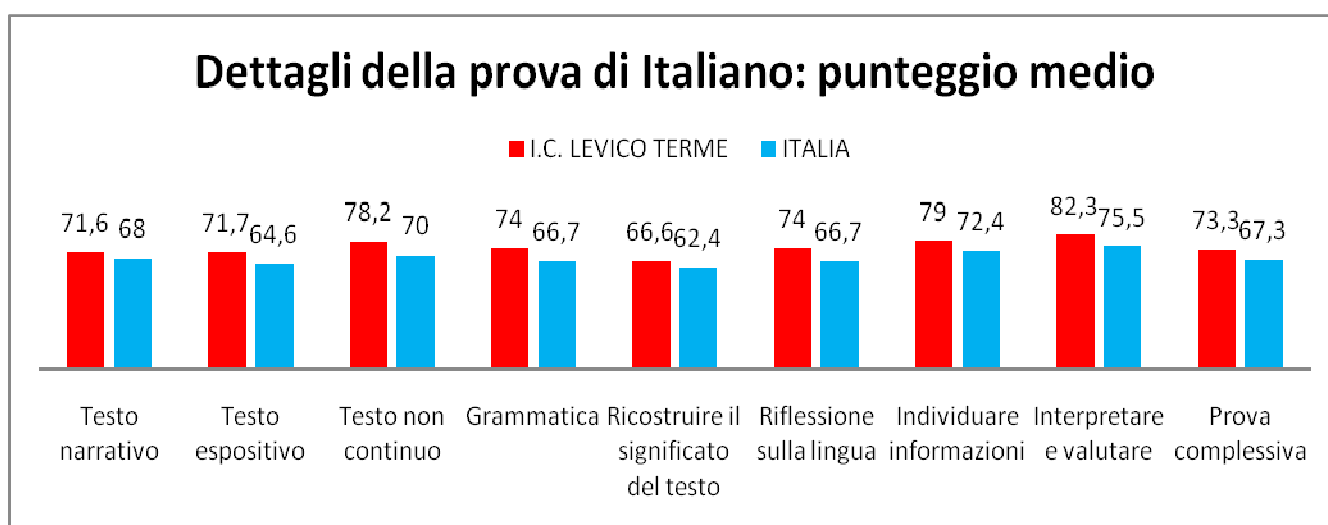
4

Ancora sulle classi Terze.

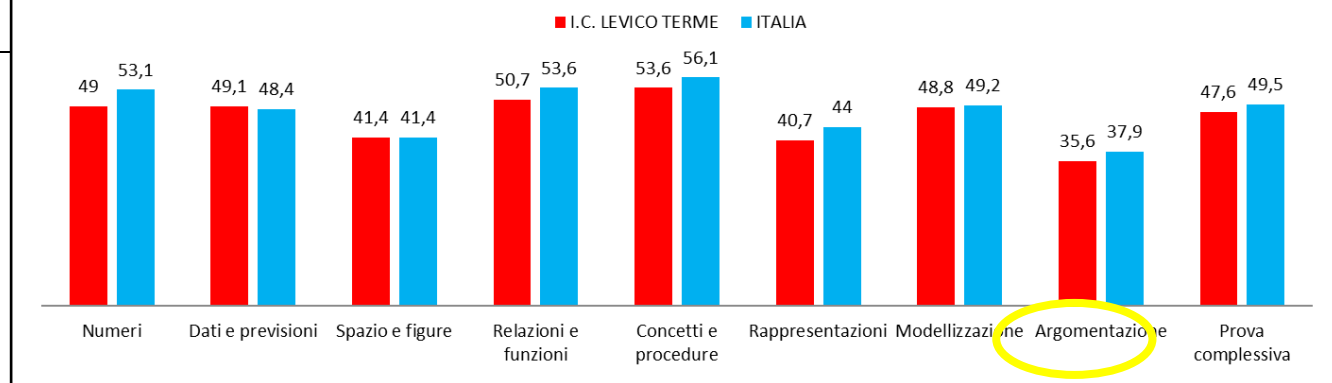


In Italia vengono seguiti dei criteri di valutazione uniformi per la prova nazionale; in Trentino ogni commissione d'esame è tenuta ad attribuire un valore alla prova nazionale che concorre alla valutazione finale degli alunni insieme alle altre prove scritte, al colloquio orale e al voto di ammissione all'esame. I risultati dell'Istituto comprensivo di Levico sono buoni per l'italiano, significativamente superiori ai risultati nazionali e in linea con le altre medie di riferimento. Meno soddisfacenti, anche se non molto distanti dal dato nazionale, in matematica.

Analisi delle prove delle Terze



Dettagli della prova di Matematica: punteggio medio



L'analisi delle prove permette di mettere a fuoco ed indagare gli aspetti che più di altri hanno messo in difficoltà gli studenti.

CLASSI SECONDE SP: I risultati descrivono una situazione paritaria con i dati regionali, le differenze in negativo, per l'italiano, e in positivo, per la matematica sono nell'ordine dei due punti in percentuale. La differenza di risultati rispetto al campione di classi con background familiare simile incide maggiormente per l'italiano. La situazione delle singole classi evidenzia risultati molto diversi soprattutto in matematica dove la variabilità TRA le classi è superiore a quella nazionale. In termini di qualità l'analisi dei risultati per singolo item e della distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento permette di rilevare che più del 60% degli alunni di seconda SP sono compresi fra il terzo ed il quinto livello sia in italiano che in matematica. La percentuale di studenti con livelli di apprendimento fra il primo e il secondo è inferiore rispetto alle altre medie di riferimento.

CLASSI QUINTE SP: I risultati descrivono una situazione generalmente superiore rispetto alle medie di riferimento, le differenze in negativo per la matematica con il dato regionale è inferiore ai due punti in percentuale. La differenza di risultati rispetto al campione di classi con background familiare simile incide maggiormente per la matematica registrando una differenza in negativo di 2,1 punti in percentuale. La situazione delle singole classi evidenzia risultati molto diversi soprattutto in italiano dove la variabilità TRA le classi è superiore a quella nazionale. L'incidenza della variabilità TRA le classi riferita al campione di classi con background familiare rappresenta un dato paritario in italiano e matematica. In termini di qualità l'analisi dei risultati per singolo item e della distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento permette di rilevare che più del 70% degli alunni di quinta SP sono compresi fra il terzo ed il quinto in italiano, il 60% degli alunni di quinta SP sono compresi fra il terzo ed il quinto in matematica. La percentuale di studenti con livelli di apprendimento fra il primo e il secondo è inferiore rispetto alle altre medie di riferimento.

CLASSI PRIME SSPG: I risultati descrivono una situazione positiva, paritaria con i dati regionali, e superiore alle altre medie di riferimento per la matematica. I risultati per l'italiano sono inferiori alle medie di riferimento. La differenza di risultati rispetto al campione di classi con background familiare simile incide maggiormente per l'italiano. La variabilità TRA le classi è di poco superiore a quella nazionale sia in italiano che in matematica. L'incidenza della variabilità TRA le classi riferita al campione di classi con background familiare rappresenta un dato superiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica. In termini di qualità l'analisi dei risultati per singolo item e della distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento permette di rilevare che più del 50% degli alunni di prima SSPG sono compresi fra il terzo ed il quinto livello sia in italiano che in matematica. La percentuale di studenti con livelli di apprendimento fra il primo e il secondo è superiore rispetto alle altre medie di riferimento.

CLASSI TERZE SSPG: I risultati descrivono una situazione positiva, paritaria con i dati regionali e di area e superiore alla media nazionale per l'italiano. I risultati per la matematica sono inferiori alle medie di riferimento. La differenza di risultati rispetto al campione di classi con background familiare simile incide maggiormente per la matematica. La variabilità TRA le classi è quasi nulla per l'italiano e superiore a quella nazionale in matematica. In termini di qualità l'analisi dei risultati per singolo item e della distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento permette di rilevare che il 76% degli alunni di terza SSPG sono compresi fra il terzo ed il quinto livello in italiano. La percentuale di studenti con livelli di apprendimento fra il terzo e il quinto livello è vicina al 50% per la matematica.

Da rilevare come fra gli studenti delle classi terze vi sia stata la tendenza, assai diffusa, di fronte a domande difficili, di non segnare la risposta, atteggiamento che produce effetti fortemente negativi; è necessario rendere consapevoli gli studenti dell'importanza di affrontare il problema e di mettere in campo le tecniche e le abilità più opportune per affrontarlo. Il risultato basso in matematica trova un riscontro anche nei risultati complessivi di apprendimento degli studenti di Terza media, rilevabili dall'analisi dei giudizi disciplinari del secondo quadrimestre. Nell'anno scol. 2011-12 infatti la fascia di studenti che hanno riportato giudizi da buono a ottimo è pari al 40 %, mentre nel precedente anno scolastico era pari al 50 per cento.

In generale le classi dell'Istituto hanno avuto percentuali di cheating molto basse, a riprova della serietà e dell'atteggiamento virtuoso con cui alunni e docenti affrontano le prove.

Le differenze di risultati fra le classi, pur esistenti, non sono generalizzate e sono testimonianza dell'impegno del corpo insegnante e dell'organizzazione dell'Istituto nell'applicazione di una didattica inclusiva nell'intento di consentire ad ogni alunno di realizzare le proprie potenzialità. E' in questa prospettiva infatti che la scuola persegue il suo concetto di eccellenza, inteso come innalzamento del capitale umano complessivo del territorio.

L'attenzione alla formazione delle classi, l'applicazione dei piani di studio di Istituto e il dialogo fra gli insegnanti sono a tutt'oggi obiettivi primari; in particolare si è deciso di:

- creare una banca dati digitale di unità di lavoro e di buone prassi elaborate dai docenti;
- potenziare la didattica per competenze, anche tramite l'organizzazione di un corso per la didattica per competenze in Italiano, comp. Ascolto, in continuità SP / SSPG)
- comunicare tempestivamente i risultati ai docenti e ai genitori tramite gli organi istituzionali e con mezzi informatici, incrementando l'uso delle nuove tecnologie
- nominare fra i docenti in qualità di Funzione strumentale alcune figure responsabili di dipartimenti disciplinari (Matematica – Lingue comunitarie);
- potenziare i gruppi disciplinari nella primaria con incontri di programmazione inter-plesso e i dipartimenti disciplinari SSPG al fine di favorire l'analisi dei risultati e la pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno;
- iniziare un percorso per identificare i nuclei tematici irrinunciabili per ogni disciplina collegabili alle abilità e competenze enucleate nel Piano di studi di Istituto;
- strutturare e socializzare prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi.

Certificazioni KET e FIT

Negli ultimi anni la nostra scuola, allo scopo di incentivare le "eccellenze", organizza, durante le attività pomeridiane facoltative della scuola secondaria di primo grado, dei corsi di lingua straniera per preparare gli alunni a sostenere gli esami per la certificazione KET di lingua inglese e la certificazione FIT di lingua tedesca. Gli esiti di queste prove si confermano positivi, tutti gli alunni iscritti nell'ultimo anno scolastico hanno superato le prove.

Esame per la certificazione KET

	2011/12	2010/11	2009/10	2008/09	2007/08	2006/07
N. iscritti	25	23	17	12	12	17
Promossi	25	23	17	12	10	10
Bocciati		-	-	-	2	7
Giudizi						
Passed with merit	6	4	2	6		

Esame per la certificazione FIT 1 IN DEUTSCH

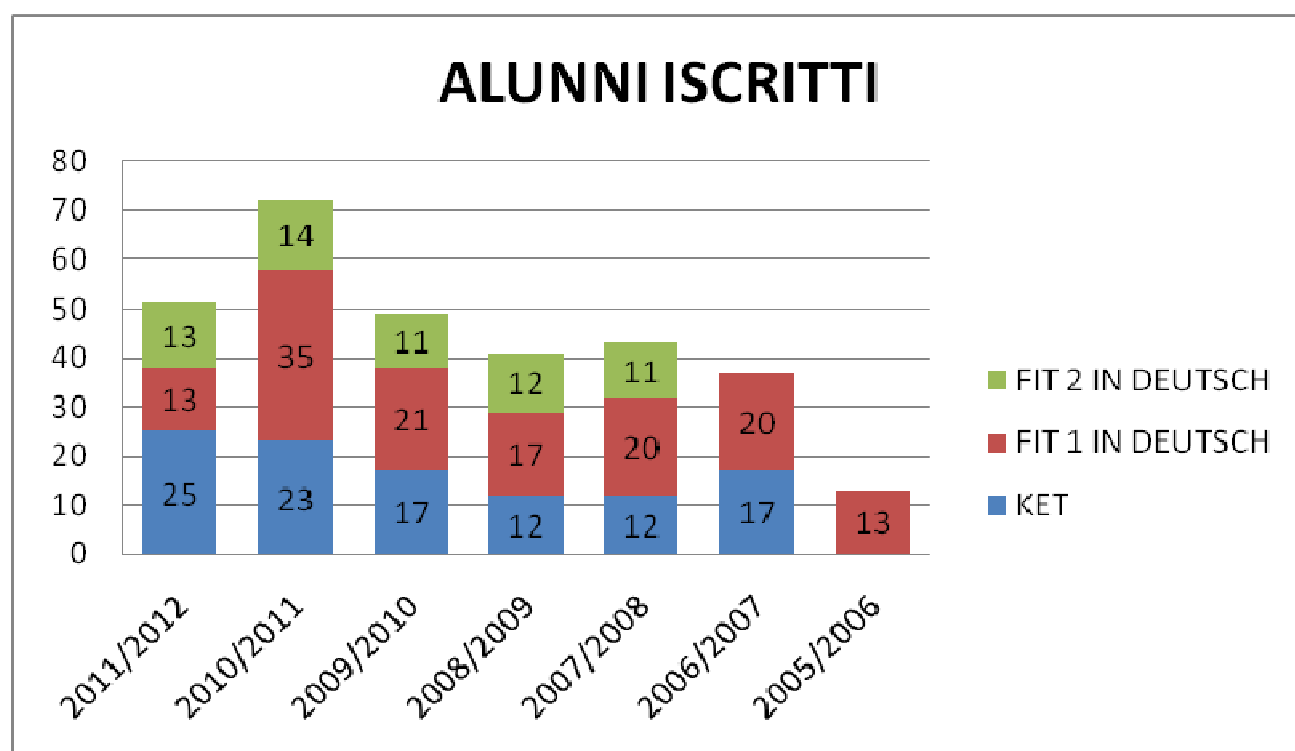
	2011/12	2010/11	2009/10	2008/09	2007/08	2006/07	2005/06
N. iscritti	13	35	21	17	20	20	13
Promossi	13	35	21	16	20	20	13
Bocciati		-	-	1	-	-	-
<i>Giudizi</i>							
Sehr gut	7	19	5	13	11		6

Esame per la certificazione FIT 2 IN DEUTSCH

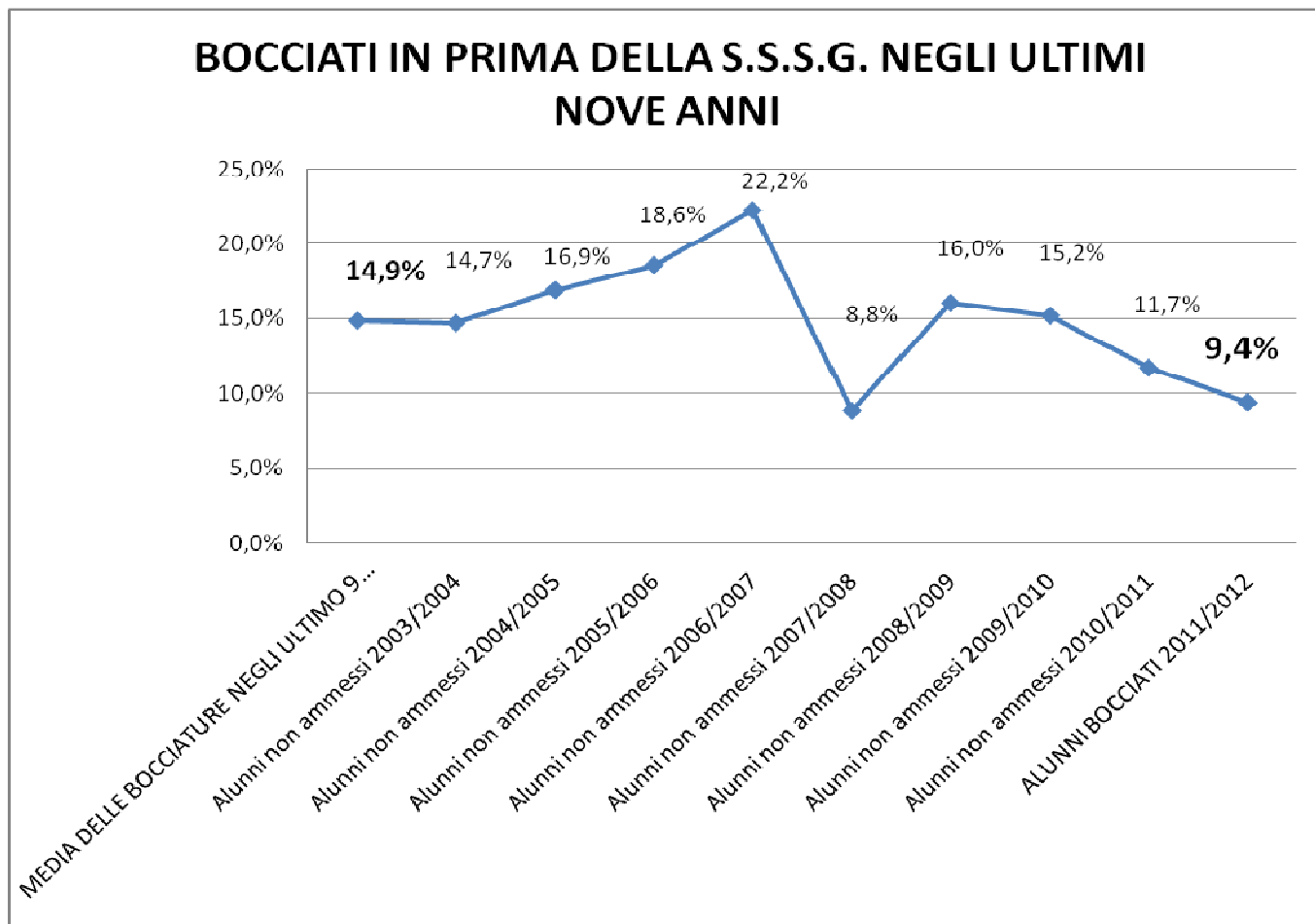
	2011/12	2010/11	2009/10	2008/09	2007/08
N. iscritti	13	14	11	12	11
Promossi	13	14	11	12	11
Bocciati			-	-	-
<i>Giudizi</i>					
Sehr gut	10	5	3	7	8

Costante è stata la presenza dei lettori di madre lingua e si è potenziato l'insegnamento della lingua inglese (in prima) e della lingua tedesca (in seconda).

Alle attività curriculari si aggiunge l'offerta delle settimane linguistiche all'estero: più di 80 ragazzi della scuola primaria di Levico hanno aderito alla proposta della settimana linguistica in Tirolo, prevista per la fine di agosto 2012; 26 le adesioni all'English Summer Camp, che si è svolto al Polo scolastico di Levico alla fine di luglio.



4. RISULTATI DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DALLA S.S.P.G. DI LEVICO TERME NEL PRIMO ANNO DELLE SCUOLE SUPERIORI Nell'anno scolastico 2011/2012



Questa indagine considera 122 alunni della S.S.P.G di Levico T. che hanno superato l'esame di stato nell'anno scolastico 2010/2011 e che hanno frequentato nel 2011/2012 la classe prima nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado o nelle Scuole Professionali.

I dati sono stati raccolti chiedendo a tutte le scuole frequentate dai nostri alunni informazioni sui loro risultati; sono state chieste informazioni su bocciature, n. dei debiti, media della pagella e voti in italiano, matematica, storia, inglese, tedesco.

Di 117 alunni abbiamo saputo se sono stati bocciati o promossi, mentre su 5 non abbiamo avuto nessuna informazione. Conosciamo la media della pagella di 97 alunni, inoltre di 91 conosciamo i voti di italiano, matematica, storia, inglese e tedesco.

NB Nell'analisi delle risposte non abbiamo tenuto conto degli alunni di cui non abbiamo avuto informazioni; ipotizzando che il loro percorso scolastico possa essere stato difficoltoso, è realistico pensare che con le loro risposte la percentuale dei bocciati si alzerebbe di un punto.

Promossi, bocciati, debiti

Alunni provenienti dalla SSPG di Levico che hanno frequentato la classe terza nell'anno sc. 2010/2011, bocciati in prima superiore nell'anno scolastico 2011/2012.

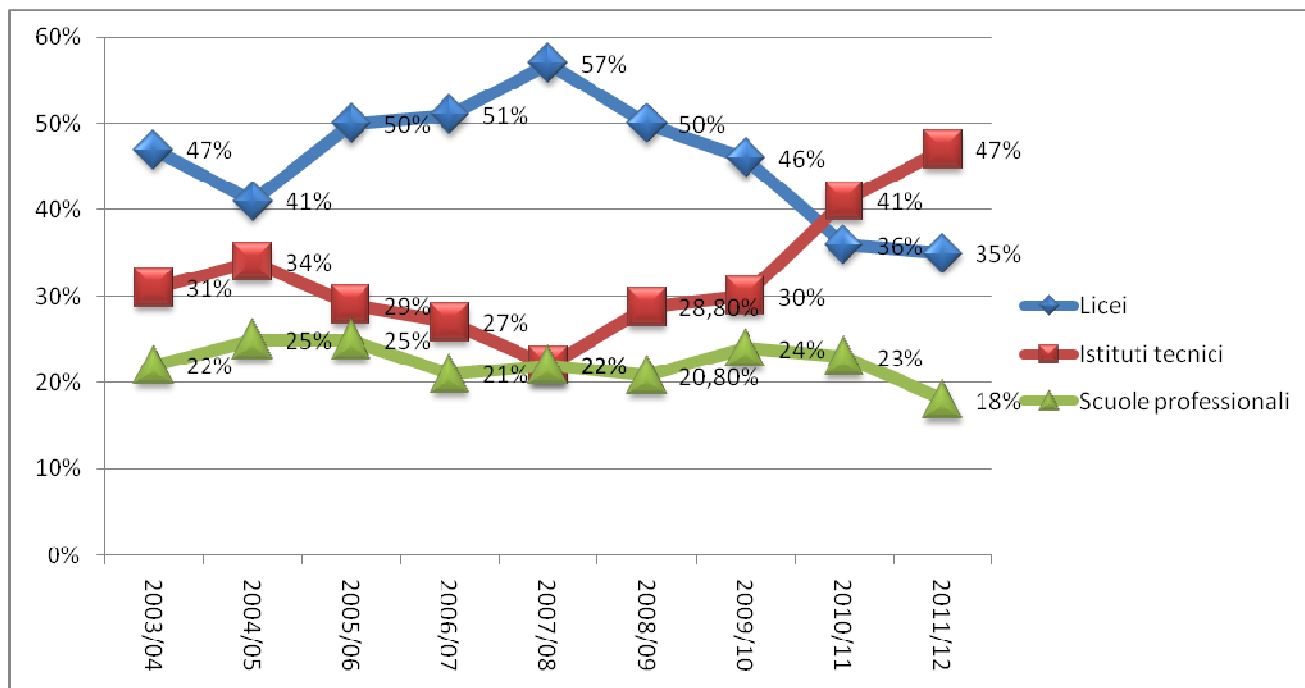
	2011/2012			2010/2011			2009/2010		
	%	N. alunni bocciati	N. alunni considerati	%	N. alunni bocciati	N. alunni considerati	%	N. alunni bocciati	N. alunni considerati
BOCCIATURE PER SCUOLA									
Bocciati nei licei	6%	3	50	9%	5	57	10%	6	63
Bocciati negli istituti tecnici	10%	5	51	19%	5	26	17%	6	36
Bocciati nella scuola professionale	19%	3	16	11%	3	28	28%	7	25
Media	9,4%	11	117	12,9%	13	111			
GIUDIZI E BOCCIATURE									
	2011/2012			2010/2011			2009/2010		
BOCCIATI CON GIUDIZIO SUFFICIENTE ALL'ESAME DI STATO SSPG	38%	8	21	29%	9	31	23%	9	40
BOCCIATI CON GIUDIZIO DISCRETO ALL'ESAME DI STATO SSPG	8%	3	37	12%	3	26			
BOCCIATI CON GIUDIZIO BUONO ALL'ESAME DI STATO SSPG	0%	0	26	4%	1	26	10%	4	41
BOCCIATURE PER SESSO									
	2011/2012			2010/2011			2009/2010		
Femmine	5%	3	58	11%	6	55	13%	8	62
Maschi	14%	8	59	13%	7	56	17%	11	63

La fascia di alunni con un giudizio sufficiente rimane debole, si dovranno individuare e consolidare le competenze minime indispensabili per un passaggio positivo alla scuola superiore. Contemporaneamente si dovrà continuare a prestare attenzione all'attività di orientamento per portare gli alunni ad una scelta consapevole e realistica e all'attività di continuità, già attiva, con gli insegnanti della scuola superiore di secondo grado.

5. LE SCELTE SCOLASTICHE DEGLI ALUNNI DI TERZA MEDIA

Scuole e istituti di iscrizione.

La tendenza secondo la quale gli alunni preferiscono scegliere un indirizzo liceale è stata disattesa negli ultimi anni. Quest'anno il 47% degli alunni hanno scelto di frequentare gli istituti tecnici, nei licei si dirigeranno il 35% degli alunni. Il dato riguardante le scuole professionali è in costante calo.



Il tipo di scuola e gli Istituti scelti dagli alunni

Il 20% degli alunni di Levico ha scelto una scuola presso l'Ist. di Istruzione "M. Curie" che continua ad essere l'istituto più frequentato dai nostri alunni.

IST CURIE PERGINE (E LEVICO)	
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	4
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	0
LICEO ECONOMICO SOCIALE	0
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	9
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	4
ISTITUTO TECNOLOGICO	3
ISTITUTO PER IL TURISMO (LEVICO)	9
TOTALE ISCRITTI CURIE	20
LICEO LEONARDO DA VINCI	
LICEO SCIENTIFICO	10
LICEO LINGUISTICO	0
LICEO SCIENZE APPLICATE	0
LICEO GALILEO GALILEI	
LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE	5
LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate	0
LICEO "ANTONIO ROSMINI"	
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	3
LICEO LINGUISTICO	2
LICEO CLASSICO "GIOVANNI PRATI"	
ARCIVESCOVILE LICEO CLASSICO	1
LICEO MUSICALE "BONPORTI"	3
LICEO ARTISTICO POZZA DI FASSA	0
LICEO "DEGASPERI" BORGO Valsugana	
LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE	3
LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate	3
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	2

TECNICO	1
ISTITUTI TECNICI	
ISTITUTO "A. TAMBOSI"	
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	8
SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI	0
tot	8
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MICHELANGELO BUONARROTI	
tot	12
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE MARCONI Rovereto	1
ISTITUTO D'ARTE ALESSANDRO VITTORIA	
INDIRIZZO DESIGN	2
ARTI FIGURATIVE	0
tot	2
ISTITUTO "IVO DE CARNERI" CIVEZZANO	
ISTITUTO TECNICO BIOTECNOLOGIE SANITARIE	
PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICO	
SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA	1
ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE	5
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI POZZO TRENTO	3
FORMAZIONE PROFESSIONALE	
C.F.P. per le arti grafiche ISTIT.PAVONIANO ARTIGIANELLI	1
C.F.P. ENAIP BORGIO	
MACROSETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	4
C.F.P. ENAIP VILLAZZANO	
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	2
I.P.Servizi alla persona e del legno "Pertini" TRENTO	
ACCONCIATURA ED ESTETICA	0
SERVIZI SANITARI	0
INDUSTRIA e ARTIGIANATO - SETTORE LEGNO	1
IPSCT "Battisti" TRENTO	1
C.F.P. Macrosettore Alberghiero LEVICO	2
C.F.P. Servizi alla Persona OPERA BARELLI LEVICO	3
C.F.P. Servizi alla Persona OPERA BARELLI ROVERETO	1
C.F.P. Centromoda "Canossa" TRENTO	1
Istituti professionali fuori provincia	2